

Anniversario: MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

70° anniversario – Più Vita alla Vita



#MASCI70
1954-2024
più vita alla vita

IL CAMMINO DEL MASCI 70 ANNI DI STORIA

10-11-12
Maggio 2024

Attualità dello scautismo adulto:
CITTADINANZA ATTIVA - FEDE - SERVIZIO - NATURA

Sala U.Veruda - p.zza Piccola, 2

Inaugurazione:
venerdì 10 maggio - ore 18

Apertura:
venerdì 17_20
sabato 10_13 / 14.30_20
domenica 10_13 / 17_20

Ingresso libero

in coorganizzazione con:

“Santo Padre la aspettiamo a Trieste, siamo sicuri che la sua presenza sarà d’aiuto ai migranti, abbandonati nei Silos” sono le parole che ho rivolto, emozionato e velocemente, a papa Francesco nel breve momento di saluto individuale, a fine dell’udienza concessa al MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) in occasione del 70esimo anniversario dalla fondazione. Facevo parte, assieme ad altri 60 adulti e adulte scout, della delegazione nazionale che in Aula Clementina ha potuto incontrare il papa, ascoltare le sue parole e ricevere la sua benedizione, sabato 13 aprile.

Un incontro che nonostante la ricchezza e sontuosità dei luoghi e la comprensibile formalità del protocollo, papa Francesco sa sciogliere in un rapporto che diventa subito diretto e fraterno. Il suo stesso camminare con fatica ce lo rende più vicino alle nostre fragilità, fisiche ma anche spirituali, che fanno parte, credo, della vita di ognuno di noi.

Al saluto del nostro presidente nazionale Massimiliano Costa, il papa ha risposto evidenziando il valore dell’impegno dello scautismo adulto nel vivere nella concretezza *la comunità, l’educazione, il servizio e la cura della casa comune* valori che la nostra Promessa indicano come vie per essere ‘buoni cittadini del mondo’.

Mi piace qui ricordare alcuni passaggi del suo discorso che ben collegano il senso del nostro essere adulti scout, nella realtà concreta in cui ognuno di noi vive:

“Mi piace il titolo che avete scelto: *‘Più vita alla vita’*, perché la vita ci porta pienezza, dobbiamo lavorare per la pienezza. Lo avete voluto incarnare in alcuni progetti-simbolo da realizzare: donare una *culla termica* al Centro di Primo Soccorso e Accoglienza di Lampedusa; costruire una *falegnameria nautica* in Zambia; e piantare un *bosco* ad Argenta, in Romagna”.

“Vi incoraggio a perseverare nel vostro cammino, *semel scout semper scout*, come dice il vostro motto. È bello che continuiate ad essere comunità aperta, attenta, pronta ad accogliere, ascoltare ed accompagnare chi il Signore mette sulla vostra

strada; comunità profetica nell’annunciare con coraggio il Vangelo e desiderosa di uscire dalla propria cerchia per incontrare gli altri, specialmente chi abita le periferie esistenziali del nostro tempo.”

Il settantesimo del nostro movimento ha avuto questo momento speciale di incontro con il Santo Padre, ma si sta festeggiando con iniziative regionali che si concluderanno il 2 giugno prossimo a Verona, a Villa Buri, dove il MASCI storicamente ha avuto inizio, grazie all’intuizione di Mario Mazza nel giugno 1954.

Nella nostra regione a Trieste, proprio in questo fine settimana, il MASCI FVG ha in programma alcune iniziative aperte a tutta la cittadinanza, in particolare alle tante e tanti più o meno giovani che portano o hanno portato il fazzolettone, ma soprattutto a chi è curioso di conoscere un modo di vivere lo scautismo, non quello dei calzoni corti, ma quello della passione, lealtà, coraggio e impegno.

Venerdì 10/5 in sala Veruda, palazzo Costanzi, si apre alle 18 la Mostra che, oltre a percorrere i settanta anni di crescita del MASCI, presenta le attività nazionali e regionali dell’oggi e del suo prossimo sviluppo.

Sabato 11/5 alle 15.30 presso la sala teatro di S.Maria Maggiore (via del Collegio 6) la Tavola Rotonda “Perché impegnarsi ancora per un mondo migliore” a cui parteciperanno Raoul PUPO (storico), don Paolo IANNACCONE (Centro Balducci), Giorgio ZANIN (deputato nella XVII leg.) e Anna PERALE (Comitato Esecutivo MASCI), e Ambra CUSIN, della comunità Masci di Trieste, come moderatrice. Seguirà alle 18.30 nella stessa sala il concerto del Coro Scout di Trieste, in memoria di Maria Susovsky.

Domenica 12/5 presso la sede della mostra, ultimo giorno di apertura, alle 11 presenteremo in modo diretto e giocoso ‘cosa fa uno scout adulto del Masci’.

Questi appuntamenti saranno coronati sabato mattina alle 11 dall’Eucarestia presieduta dal vescovo Enrico nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso (p.etta S.Lucia), che incontreremo per la prima volta come comunità MASCI di Trieste.

Giorgio Zaccariotto
Comunità MASCI di Trieste